



N° PAP-00271-2021

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 09/02/2021 al 24/02/2021

L'incaricato della pubblicazione
ANIELLO PATRICIELLO

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 00005/2021 del 08/02/2021

OGGETTO:

Approvazione Piano Triennale per l'Informatizzazione 2020 – 2022

Il giorno 08/02/2021 alle ore 14,30, in AFRAGOLA nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

CLAUDIO GRILLO
BIAGIO CASTALDO
MARIA FERRARA
CAMILLO GIACCO
GIUSEPPE AFFINITO
MONICA BALSAMO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Partecipa MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO - Segretario Generale
Presiede CLAUDIO GRILLO - Sindaco

Verificato il numero legale, CLAUDIO GRILLO - Sindaco -invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Esito: Approvata

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Atteso che:

L'atto che si propone consegue dall'applicazione dei contenuti del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, e del Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Considerato che:

l'attuale piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, emanato dall'AGID, è quello riferito al triennio 2020-2021; è necessario conformare il Piano triennale per l'informatica dell'Ente al triennio suindicato e che per motivi non imputabili all'Ufficio di Transizione al Digitale viene approvato nel 2021 ma che le iniziative definite nell'annualità 2020 sono state completate in detta annualità.

Premesso che:

Il Piano triennale per l'informatica è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale.

Considerato:

che gli obiettivi generali, declinati dal Piano nazionale a quello comunale, con il presente documento possono essere così riassunti:

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta;
- aumentare l'interoperabilità delle banche dati sia interne che con Enti esterni;
- aumentare la trasparenza dei processi amministrativi attraverso la tracciabilità delle attività umane grazie all'adozione di nuovi applicativi per la gestione dei procedimenti;
- aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:
 - servizi pubblici comunali fruibili interamente online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - servizi di pagamento online all'Amministrazione esclusivamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;
 - servizi pubblici più veloci da fruire agli sportelli fisici se non possono essere sostituiti da quelli online;
 - implementazione dei servizi da collegare all'app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione, in attuazione dell'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (*I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*);
- razionalizzare la spesa informatica, ricorrendo ove possibile al "riuso applicativo" secondo le linee guida AGID, o alla collaborazione applicativa con altri Enti pubblici;
- nel caso specifico del Comune di Afragola, in riferimento alla "connettività", implementare il numero di uffici, e sedi di immobili comunali connessi alla Dark Fiber per lo scambio dati, infrastruttura che rappresenta la banda ultralarga comunale;
- aumentare la competenze digitali dei dirigenti e dipendenti comunali, anche attraverso modalità "learn by doing", al fine di permettere un agevole gestione dei nuovi applicativi gestionali per trattare in digitale l'intero ciclo di vita del procedimento amministrativo di competenza dei diversi uffici;
- attraverso l'adesione dell'Amministrazione alle piattaforme nazionali abilitanti all'erogazione dei servizi pubblici locali (SPID, PAGOPA, IO, ANPR e CIE), permettere un aumento del livello di cittadinanza digitale, anche attraverso specifici percorsi di sensibilizzazione all'uso degli strumenti digitali rivolti ad associazioni e cittadini.

Tenuto conto che:

- Il Comune di Afragola è impegnato nella digitalizzazione dei processi amministrativi e nel miglioramento dei servizi online all'utenza, necessari, tra l'altro, all'attuazione degli obiettivi nazionali di Agenda Digitale.
- L'Amministrazione, consapevole dell'importanza di avviare ogni tipo di iniziativa in cooperazione con altri soggetti istituzionali per migliorare le competenze del personale in materia di Tecnologia della Comunicazione e dell'Informazione, intraprende da tempo azioni di carattere sperimentale per accelerare il processo di transizione alla modalità digitale.

Tra queste azioni vanno menzionate le seguenti:

1. Digitalizzazione dei processi amministrativi, attività perpetrata da più di dieci anni dall'amministrazione e ora calata nel nuovo scenario "anni 2020" basato su accessibilità ubiqua e dispositivi mobili.
2. App "IO", un progetto nazionale che parte dall'analisi delle necessità dei cittadini e costituisce un vantaggio per tutti i soggetti pubblici che erogano servizi digitali. Fornisce le principali funzioni necessarie all'interazione tra la pubblica amministrazione e i cittadini, grazie anche all'integrazione con le piattaforme abilitanti pagoPA, ANPR e SPID. La città di Afragola è nell'elenco delle prime pubbliche amministrazioni che sperimenta l'uso dell'app IO in Italia.
3. Città Intelligente, informatizzazione urbana mediante cooperazione di sensori atti alla raccolta di dati per una loro successiva elaborazione.
4. Percorsi artistico religiosi, valorizzare con strumenti informatici il patrimonio artistico della città

Ritenuto di dover fissare, comunque, l'obiettivo gestionale di cui al presente provvedimento, da realizzarsi a cura del Responsabile della Transizione al Digitale pur nel rispetto dei criteri fissati dall'organo politico.

Viste le norme di settore sull'Agenda Digitale:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali" che disciplina le competenze dei dirigenti;
- l'art. 1, lett. h) della l.r. 48/91, che recepisce art.51 l. 142/90;
- l'art. 107, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 ("*l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi .. .si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti*");
- la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.; del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000; dell'O.R.EE.LL che richiamano la competenza della Giunta comunale a deliberare l'atto proposto;
- il DPR 445/2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Vista:

la proposta di "**Piano triennale per l'informatica del Comune di Afragola 2020-2022**" (allegato A) redatta dal Responsabile per la Transizione al Digitale, coerentemente con le indicazioni del "Piano nazionale triennale per l'informatica 2020-2022" dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Propone alla Giunta comunale di

DELIBERARE

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di approvare** il Piano Triennale per l'Informatizzazione 2020 – 2022, allegato alla presente formandone parte essenziale e sostanziale;

- **di rinviare** a ulteriori provvedimenti l'approvazione delle successive versioni di aggiornamento del piano;
- **di porre in essere** tutte le attività tecniche e soluzioni tecnologiche necessarie all'attuazione dei contenuti nell'allegato "Piano triennale per l'informatica del Comune di Afragola 2020-2022";
- **di trasmettere** la presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai Dirigenti di Settore, per l'attuazione degli obiettivi di propria competenza;
- **di dare atto** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del Piano in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al Responsabile del procedimento;
- **di dare atto** che l'approvazione della presente non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Amministrazione Comunale;
- **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio;
- **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza mediante la pubblicazione del Registro sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile della Transizione al Digitale

Ing. Giuliano Gugliara

Il Sindaco

Vista la relazione istruttoria di cui sopra a firma del Responsabile alla Transizione al Digitale.

Visto il parere favorevole espresso dall'Ing. Giuliano Gugliara, Responsabile alla Transizione al Digitale in ordine alla regolarità tecnica;

Propone alla Giunta Comunale di

DELIBERARE

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di approvare** il Piano Triennale per l'Informatizzazione 2020 – 2022, allegato alla presente formandone parte essenziale e sostanziale;
- **di rinviare** a ulteriori provvedimenti l'approvazione delle successive versioni di aggiornamento del piano;
- **di porre in essere** tutte le attività tecniche e soluzioni tecnologiche necessarie all'attuazione dei contenuti nell'allegato "Piano triennale per l'informatica del Comune di Afragola 2020-2022";
- **di trasmettere** la presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai Dirigenti di Settore, per l'attuazione degli obiettivi di propria competenza;
- **di dare atto** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del Piano in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al Responsabile del procedimento;
- **di dare atto** che l'approvazione della presente non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Amministrazione Comunale;
- **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio;
- **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza mediante la pubblicazione del Registro sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SINDACO

CLAUDIO GRILLO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Responsabile alla Transizione al Digitale , e del Sindaco;

Che la stessa risulta annotata al numero 7/2021 del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile alla Transizione al Digitale sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica.

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di approvare** il Piano Triennale per l'Informatizzazione 2020 – 2022, allegato alla presente formandone parte essenziale e sostanziale;
- **di rinviare** a ulteriori provvedimenti l'approvazione delle successive versioni di aggiornamento del piano;
- **di porre in essere** tutte le attività tecniche e soluzioni tecnologiche necessarie all'attuazione dei contenuti nell'allegato "Piano triennale per l'informatica del Comune di Afragola 2020-2022";
- **di trasmettere** la presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai Dirigenti di Settore, per l'attuazione degli obiettivi di propria competenza;
- **di dare atto** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del Piano in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al Responsabile del procedimento;
- **di dare atto** che l'approvazione della presente non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Amministrazione Comunale;
- **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio;
- **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza mediante la pubblicazione del Registro sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

PIANO TRIENNALE PER
L'INFORMATIZZAZIONE 2020-
2022

Premessa

Il Piano triennale è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana e del Paese. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea.

Le pubbliche amministrazioni sono al centro del processo di trasformazione digitale del Paese in quanto costituiscono lo snodo principale in grado di abilitare la cultura dell'innovazione tra imprese e cittadini. In quest'ottica, il Piano Nazionale detta indirizzi su temi specifici che le amministrazioni potranno utilizzare per costruire i loro piani di trasformazione digitale all'interno di una cornice condivisa, definita da AGID.

Il Piano descritto nel seguito del documento è redatto in conformità a quanto indicato dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione PA 2020-2022 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, e specificatamente, con quanto indicato capitolo 9 **"Indicazioni per le pubbliche amministrazioni"**.

Il Piano ha l'obiettivo di declinare la visione strategica ed i modelli che guideranno l'evoluzione dell'ICT della Città di Afragola nel prossimo triennio.

Coerentemente con gli obiettivi del legislatore, il Piano predisposto dall'Amministrazione Comunale di Afragola imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia sviluppando e semplificando le relazioni con cittadini e imprese attraverso l'uso competitivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sia attraverso un miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Il presente Piano rappresenta la sintesi di un percorso, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, nel quale la Città, le risorse umane, le competenze, i progetti culturali e le risorse economiche disponibili anche attraverso specifiche linee di finanziamento, convergono per costruire concretamente un modello (ecosistema) "di città intelligente" in grado di promuovere compiutamente i "diritti di cittadinanza digitale", l'efficacia dell'azione amministrativa e la trasparenza dei procedimenti.

Ridurre la burocrazia, migliorare la qualità dei servizi offerti, semplificare il rapporto con i propri cittadini, offrendo servizi fruibili da remoto, con conseguente decremento delle emissioni nocive, ridurre gli sprechi di carta e altre risorse, promuovere il turismo, in particolar modo quello religioso. Questi gli Obiettivi prioritari del Piano per l'informatizzazione della Città di Afragola i cui contenuti sono fortemente ispirati ai seguenti obiettivi generali:

- Fornire servizi digitali come opzione predefinita, inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone (e, in particolare, degli anziani e delle persone con disabilità) e che permettano a cittadini e imprese di accedere ai propri dati, di controllarli e di correggerli;
- Garantire l'equità di trattamento dei cittadini e una capacità di accesso alla rete uniformemente distribuita nei principali ambiti di tutela per il cittadino, quali l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione;
- Promuovere il patrimonio artistico utilizzando i mezzi informatici a disposizione, offrendo un'esperienza multimediale interattiva a visitatori e fruitori di eventi

Dal punto di vista dell'impiego razionale delle tecnologie, ovvero dell'individuazione degli strumenti di supporto allo sviluppo della Città nel contesto generale dei processi che riguardano l'intero Paese, il Piano, in sintonia con i vincoli ed temi cardine previsti dal Piano Triennale Nazionale prende in esame:

- Infrastrutture: Cloud, Data Center, Connettività
- Modello di Interoperabilità
- Dati della PA
- Piattaforme abilitanti
- Ecosistemi
- Sicurezza Informatica
- Modelli e strumenti per l'innovazione
- Trasformazione Digitale

I cardini della strategia nazionale di trasformazione digitale della pubblica amministrazione

Principi alla base della trasformazione digitale

Il Modello nazionale di trasformazione digitale della Pubblica amministrazione, coerentemente con il Piano di azione europeo sull'e-Government, impegna i singoli enti a definire le proprie politiche interne sulla base dei seguenti principi:

- **digital by default**, ovvero “digitale per definizione”: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;
- **once only**: le pubbliche amministrazioni non devono chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite precedentemente, o dati già in possesso all'interno delle proprie banche dati;
- **digital identity only**: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni per l'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (adottare SPID e CIE);
- **cloud first**: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di “lock-in”. Dovranno altresì valutare

il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità;

- **inclusività e accessibilità dei servizi:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e accessibili, cioè che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con i vari tipi di disabilità;
- **inclusività territoriale:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale;
- **apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi** facendo ricorso all'utilizzo di Application Programming Interface (API) per la pubblicazione di open data nei propri siti web istituzionali;
- **transfrontaliero per definizione:** le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **interoperabile per definizione:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico europeo;
- **fiducia e sicurezza (privacy by default):** sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

Modello strategico di trasformazione digitale

Il Modello strategico previsto dal Piano nazionale è stato pensato per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione che:

- consideri le esigenze dei cittadini e delle imprese come punto di partenza per l'individuazione e la realizzazione di servizi digitali moderni, innovativi (servizi di front office) e di facile accesso e consultazione;

- uniformi e razionalizzi le infrastrutture e i servizi informatici utilizzati dalla Pubblica amministrazione (servizi di back office) favorendo l'interoperabilità delle banche dati esistenti;
- favorisca la creazione di servizi (in rispetto delle linee guida del Piano nazionale) che dovranno essere sempre disponibili su dispositivi mobili (approccio mobile first) e costruiti con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili;
- migliori la sicurezza grazie ad un'architettura a più livelli che assicuri la separazione tra back end e front end e permetta l'accesso ai backend solo in modo controllato;
- agevoli il controllo delle spese relative alle tecnologie digitali della Pubblica amministrazione, integrando meccanismi per la misurazione dello stato di avanzamento delle attività programmate (ad es. tramite sistemi di project management condivisi);

Obiettivi generali del piano triennale per l'informatica del comune di Afragola 2020-2022

Gli obiettivi generali del Piano

Gli obiettivi generali declinati dal Piano nazionale assunti quali riferimenti per la rielaborazione su scala locale del Piano per l'informatizzazione della Città di Afragola possono essere così riassunti:

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta;

- aumentare l'interoperabilità delle banche dati sia interne che con Enti esterni;
- aumentare la trasparenza dei processi amministrativi attraverso la tracciabilità delle attività umane negli applicativi per la gestione dei procedimenti;
- aumentare la sicurezza e la videosorveglianza territoriale, con particolare attenzione ai reati ambientali
- valorizzare le opere artistiche della città e supportare il turismo religioso;
- aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:
 - servizi pubblici comunali fruibili interamente online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - servizi di pagamento online all'Amministrazione esclusivamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;
 - servizi pubblici più veloci da fruire agli sportelli fisici se non possono essere sostituiti da quelli online;
- aumentare la competenze digitali dei dirigenti e dipendenti comunali, attraverso modalità "learn by doing", al fine di permettere un'agevole gestione dei nuovi applicativi gestionali per trattare in digitale l'intero ciclo di vita del procedimento amministrativo di competenza dei diversi uffici;
- implementare i servizi di convergenza nazionale attraverso l'adesione dell'Amministrazione alle piattaforme nazionali abilitanti all'erogazione dei servizi pubblici locali (SPID, Fatturazione Elettronica, PAGOPA, App IO, ANPR, CIE) con l'obiettivo di permettere un aumento del livello di cittadinanza digitale.

In questo scenario di riferimento e da un punto di vista più strutturale il Piano della Città di Afragola individua tre direttrici di intervento prioritarie: la valorizzazione di una Cittadinanza digitale attraverso la *digitalizzazione dei processi amministrativi*; la *Città intelligente*; lo *Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio*, con particolare attenzione al turismo religioso, attraverso l'utilizzo intelligente delle tecnologie. Queste vanno in ogni caso ad aggiungersi al tradizionale potenziamento

dell'infrastruttura informatica e alla graduale introduzione del Cloud all'interno della PA.

Digitalizzazione procedimenti amministrativi

La digitalizzazione dei procedimenti, vero cardine dell'informatizzazione nelle pa, di cui si è abbondantemente parlato nei paragrafi precedenti, proseguirà la sua via di ricerca e sviluppo basandosi sui seguenti punti:

- considerare prioritario il principio di “digitale per definizione” (digital first), progettando e implementando i servizi al cittadino a partire dall'utilizzo delle tecnologie digitali;
- realizzare una semplificazione dei procedimenti amministrativi, che veda il cittadino/impresa come un attore diretto del workflow di processo e perciò in grado di interagire organicamente con gli uffici;
- attivare presidi territoriali fisici e servizi di assistenza virtuale che favoriscano la crescita delle competenze digitali dei cittadini e li accompagnino nell'utilizzo dei servizi digitali messi a disposizione dalla Città;
- promuovere luoghi digitali di accesso all'esperienza di cittadinanza digitale anche attraverso la messa a disposizione di App ;

Infrastruttura informatica e infosec

Gli interventi sulla struttura informatica rientrano nella comune attività manutentiva annuale normalmente atta ad aggiornare i sistemi a normative, maggior peso computazionale degli applicativi e maggiore traffico di rete.

Nel corso del 2020 sono state enormemente potenziati due aspetti cardine della struttura hardware comunale: i vecchi server, risalenti al 2013, sono stati sostituiti da nuovi server

iperconvergenti, eccellenti in termini di prestazioni e sicurezza e sono stati inseriti nella nuova rete "dark fiber" di Telecom, acquistata in convenzione Consip, decisamente più performante della vecchia rete interna basata su MPLS.

Nonostante questo, la tendenza è sempre quella di espandere le prestazioni e dunque si sono pianificati i seguenti interventi:

- Incrementare la potenza di calcolo, la sicurezza, la ridondanza e la capacità di archiviazione dei datacenter
- Migliorare l'infrastruttura di rete e ottimizzare quella esistente per garantire migliori prestazioni e resistenza agli incidenti
- Aggiornare procedure, normative e regolamenti per essere sempre al passo con le nuove direttive Statali ed Europee
- Incentivare il lavoro agile sfruttando i punti precedenti e introducendo una virtualizzazione massiva dei client

Espansione piattaforma in CLOUD

Il Cloud, per le sue caratteristiche di accessibilità, ubiquità e sicurezza, rappresenta un punto cardine per lo sviluppo tecnologico della città. Vista la complessità dei sistemi attualmente in esecuzione e la loro minuziosa interazione, si è pianificata una sua introduzione graduale nell'ambiente Comunale, con una particolare attenzione a servizi dotati di spiccata verticalità e che possono trarre enormi benefici da una piattaforma remota.

La piattaforma SPCcloud di Tim, disponibile in convenzione Consip, si è rivelata eccellente per le sue caratteristiche di sicurezza ed economicità e, pertanto, la si è introdotta per rendere maggiormente accessibile il portale istituzionale e il sistema di backup remoto delle macchine virtuali.

- Potenziare apparato attualmente in uso sulla piattaforma SPCcloud acquistata dal Comune in Convenzione Consip
- Introdurre nuovi servizi sulla piattaforma onde poterne sfruttare i suoi vantaggi in termini di sicurezza e disponibilità, alleggerendo al contempo il carico di lavoro dei server locali

Città Intelligente e sorveglianza territoriale

Ovvero, la costruzione di un ecosistema vitale ed organizzato che gestisca le risorse in modo intelligente e consapevole, miri a diventare economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente e sia attenta alla qualità della vita e ai bisogni dei propri cittadini. La Città di Afragola intende, in questo ambito, promuovere la realizzazioni di azioni specifiche volte a:

- Garantire elevati standard di sicurezza urbana, utilizzando le potenzialità dei sistemi di video analisi (intelligenza artificiale), promuovendo modelli evoluti di centrale operativa event-driven e valorizzando la cooperazione tra le Forze dell'Ordine presenti sul territorio.
- Sviluppare i servizi WiFi della Città incrementando ulteriormente la disponibilità (indoor e outdoor) di aree e di sedi comunali e qualificando una specifica offerta di servizi.
- Incrementare il dispiegamento delle infrastrutture e delle tecnologie IT per garantire il razionale utilizzo di energia anche in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità operativa dei servizi con particolare riferimento ai servizi a rete, alla gestione del ciclo dei rifiuti, alla domotica ed all'utilizzo dell'Internet delle cose.
- Introduzione di un sistema di monitoraggio continuativo della funzionalità globale del sistema in grado di individuare in autonomia i problemi per poter indirizzare con precisione gli interventi di manutenzione e riparazione, con propensione e possibilità di interventi da remoto. Il sistema di segnalazione danni può anche essere esteso ai cittadini che, sentendosi parte attiva dell'efficienza cittadina, sono stimolati a collaborare attivamente.

La Città di Afragola è dotata di un impianto di videosorveglianza territoriale e WIFI ben distribuito sul territorio ma di vecchia concezione ed ormai datato e fortemente

compromesso nelle sue funzionalità. Pertanto, con questo progetto si vuole dare una definitiva soluzione alle problematiche di esercizio dell'impianto adottando le più moderne tecnologie attualmente disponibili per il videocontrollo e l'automazione dei sistemi di governo del territorio. In particolare si vuole introdurre, oltre alla videosorveglianza, una serie di sistemi di controllo automatico distribuiti sul territorio in modo da avere un governo più puntuale ed efficiente delle infrastrutture e dei servizi pubblici.

Tale progetto vuole essere un punto di partenza nel creare le basi tecnologiche per lo sviluppo del nuovo concetto di CITTÀ INTELLIGENTE inteso come mediatore tecnologico in grado di relazionare le infrastrutture materiali ed immateriali con il tessuto intellettuale e sociale di chi le abita.

Finalità progettuali

- Creazione di una infrastruttura telematica e di controllo, distribuita sul territorio, robusta ai guasti e con banda sufficiente alla gestione di servizi di videocontrollo, comunicazione e governo delle infrastrutture territoriali automatizzate.
- Ripristino e potenziamento dell'impianto di videosorveglianza territoriale e negli edifici comunali.
- Creazione di un sistema per la gestione automatizzata della pubblica illuminazione.
- Attivazione sistema di INFO-POINT che consenta di inserire ed aggiornare da remoto i contenuti e le comunicazioni ai cittadini:
 - informazioni sui trasporti pubblici
 - informazioni sui servizi cittadini (uffici, farmacie, scuole, banche, ecc)
 - informazioni ai cittadini di carattere generale ed istituzionali.
- Attivazione di un sistema di gestione automatizzata di varchi, accessi e della viabilità tramite controllo remoto anche con uso di APP Mobile.
- Distribuzione sul territorio di colonnine S.O.S. collegate ad un centro di controllo che gestisce chiamate di emergenza audio e video.
- Predisposizione di ulteriori sistemi di automazione e di controllo per la mobilità, l'ambiente, l'efficienza energetica e la sicurezza territoriale

Sviluppo Intelligente.

Ovvero, la promozione di un modello di sviluppo economico della Città sostenuto da:

- la disponibilità di infrastrutture e piattaforme “open” e quindi in grado di offrire servizi abilitanti e strumenti di interoperabilità
- la capacità di realizzare una progettazione integrata con il territorio che consenta di attrarre risorse da programmi di finanziamento pubblico (Europeo, Nazionale e Regionale);
- attivazione di laboratori dedicati alla sperimentazione di tecnologie innovative per i protocolli e le infrastrutture di trasporto dati;
- un modello di Smart City, con una visione multilivello, basata su un sistema integrato di connettività urbana, sensori e piattaforme di servizio, dedicato al controllo ambientale, alla mobilità urbana, alla sicurezza urbana, all'efficientamento dell'energia, e all'offerta di servizi digitali ai cittadini
- Avviare una Control Room di servizio alla Smart City per gestire, attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate, le attività di coordinamento e monitoraggio di tutti i processi operativi della città. La convergenza e l'orchestrazione dei dati e dei servizi nel contesto della control room, consentiranno, da un lato, di rendere disponibili servizi gestionali specialistici progettati e tarati sulle esigenze specifiche dei singoli “operatori di dominio” coinvolti direttamente nella gestione degli impianti (Illuminazione pubblica, mobilità, etc ...) e dall'altro di consolidare modelli di analisi (analytics) interoperabili e su scala urbana che oltre a supportare la governance e le strategie di sviluppo della Città permettano di rafforzare ed amplificare le potenzialità di sviluppo connesse con il paradigma degli open data/platform/government.

Afragola è Arte - Turismo Religioso

L'idea-progetto: Afragole è Arte - Valorizzazione del dell'Itinerario artistico religioso, risulta il continuum di quanto tracciato in una delle fasi dell'attività della presente amministrazione, che ha ritenuto già dal 2020 di attuare l'idea di un portale come strumento strategico atto alla diffusione della realtà storica, culturale e architettonica della città. Si esplicita che l'architettura informatica, in riferimento al portale in oggetto è, a tutti gli effetti, operativa, pur essendo, per sua natura, oggetto di indispensabili aggiornamenti, al fine di garantire costantemente una modalità di accesso a servizi on-line aggiornati.

Il progetto, come precedentemente detto, non a caso si insinua nel percorso avviato, con l'idea di esplicitare con maggiore forza - anche simbolica - mediante l'ausilio di strumenti immersivi digitali, quali "totem tecnologici", chioschi con realtà virtuale, cartellonistica interattiva con QR-CODE e cicerone multimediale, l'idea di una Afragola attrattiva (con uno spiccato accento concernente gli itinerari storici-religiosi) nel medio-lungo periodo.

Del resto, gli strumenti multimediali- oggetto di finanziamento - risultano elementi "designati", in quanto estrema sintesi "tecnologica" identitaria, da attuare attraverso la partecipazione della cittadinanza, mediante un auspicabile percorso partecipativo che possa coinvolgere le scuole, le associazioni locali, etc. In sintesi potrebbe essere l'inizio di una concreta implementazione del sistema (costituito dal sito integrato con i totem tecnologici) con le istanze pervenute dal "basso", in particolare, durante le fasi relative alle Manifestazioni di Interesse.

Al netto di quanto in premessa, e sulla base delle attività che hanno caratterizzato maggiormente il risultato del D.O.S. della Città di Afragola (approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 23/06/2020) oltre quanto emerso dal Report-sintesi delle fasi di ascolto relative alle Manifestazioni di Interesse, possiamo sinteticamente evidenziare che gli obiettivi specifici del progetto, nel suo complesso, convergono verso il recupero dell'identità religioso-culturale. In particolare, affinché tale identità (che contempla anche quella materiale) possa riacquistare il ruolo di risorsa vitale e propulsiva per la crescita e lo sviluppo per le nuove generazioni sarà articolato in modo da restituire, con una opportuna sinergia rispetto agli altri progetti previsti dal PICS, la funzione rappresentativa di un "mezzo" capace di veicolare la storia e nel contempo il futuro della Città.

Infine sarà presente un Cicerone multimediale basata sulla intelligenza artificiale che risponderà alle domande del visitatore curioso. Completerà l'offerta "conoscitiva" l'utilizzo, e quindi la collocazione di banner descrittivi in determinati punti all'interno del perimetro cittadino, mediante i quali l'utente potrà essere informato sul luogo ovvero, attraverso codici a barra bidimensionali(QR-CODE), accedere a contenuti multimediali relativi al singolo edificio, alle opere d'arte, etc. attraverso l'utilizzo del proprio smartphone. Infine, il "sistema" fin qui descritto, garantirà anche un accesso multilingua (all'interno del portale) per una globale fruizione dei contenuti a supporto del rinnovato interesse verso la città, anche per la presenza della Stazione TAV di Afragola, progettata dall'Archistar Zaha Hadid.

Schema di azione - Quadro Generale

Di seguito la tabella che riporta, per ogni obiettivo, lo scenario di partenza aggiornato ad Ottobre 2020, le azioni previste nel piano triennale e le risorse necessarie alla loro attuazione.

Obiettivo	Scenario attuale	Azioni previste	Risorse Necessarie
Digitalizzazione Processi Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> ● Processi amministrativi interamente digitalizzati ● Portale del cittadino con istanze completamente online ● Pagamenti con PagoPA ● Sportelli Unici per l'Edilizia e le Attività produttive ● Piattaforma per lo Smart Working 	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare IOapp ● Creare nuovi workflow di gestione ● Potenziare CED ● Virtualizzare postazioni di lavoro ● Incrementare l'efficienza dello Smart Working ● Incrementare la Sicurezza Informatica ● Creazione di una IA in grado di eseguire operazioni base su applicativi e di guidare i cittadini nelle sezioni del portale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nuovi server ● Acquisti in Convenzione Consip ● Ore ricerca Servizi Informatici ● Collaborazione con tecnici e programmatori delle società fornitrici
Città Intelligente	<ul style="list-style-type: none"> ● Dark Fiber ● Antenne preesistenti ● Impianto Videosorveglianza preesistente non attiva ● Wi-fi Italia con hotspot nelle sedi comunali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nuovo impianto VDS ● Creazione prototipo "villa intelligente" ● Incremento hotspot ● Implementazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Server ● Sensoristica ambientale ● Ponti Radio ● Telecamere ● cablaggio lan/elettrico ● apparati Smart

		Server elaborazione dati <ul style="list-style-type: none"> • implementazione scenari di Smart City 	City
Afragola è Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Portale dedicato • Strumenti base di acquisizione immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo portale con foto a 900 ad altissima risoluzione • Totem multimediali nei luoghi di maggiore interesse • Cartellonistica e promozione eventi • Realtà aumentata e postazioni VR • Riprese aeree con droni • Guida virtuale con sistema di IA 	<ul style="list-style-type: none"> • Server dedicato • Visori VR • Totem Multimediali • Fotocamere a bolla • Drone professionale

Schema di azione - Prospetto Pluriennale

Di seguito è presentata, una linea temporale atta ad illustrare una proiezione delle azioni che verranno intraprese per perseguire gli obiettivi esposti in questo documento

Digitalizzazione Processi Amministrativi		
2020	2021	2022
Workflow amministrativi in ambiente liferay, ambiente chiuso e non conforme all'accessibilità su dispositivi mobili.	Implementazione Workflow su nuova piattaforma maggiormente responsive	Prosecuzione interventi
Gestione disomogenea delle credenziali dei dipendenti attraverso i vari applicativi	Unificazione degli account in quello di dominio windows utilizzato dall'ente	
SPC Cloud utilizzato per portale istituzionale e server backup remoto	Creazione di un DNS in cloud in grado di reagire a eventuali interruzioni di connessione in una delle sedi	Individuazione nuovi servizi da poter trasporre in cloud
Pago PA implementato con adesione a portale pagamenti spontane. Censimento Iban.	Sviluppo della piattaforma e implementazione del portale del contribuente. Migrazione tutti i pagamenti su PagoPA.	Individuazione nuovi servizi di pagamento
Adesione ad IOapp	prima implementazione e creazione prototipo/fase di testing. integrazione con la maggior parte dei servizi online comunali	Introduzione della piattaforma. Adeguamento e migrazione sistema certificati digitali integrazione con i nuovi servizi fruibili online
Sportello Unico Edilizia Digitale	Nuovo portale, autenticazione mediante CIE	
Sportello Unico Attività Produttive	Nuovo portale, autenticazione	

	mediante CIE	
Portale istituzionale progettato ex novo e inserito su una più prestante e resistente piattaforma in cloud	Miglioramento continuo e aggiornamento contenuti	Miglioramento continuo e aggiornamento contenuti
Infrastruttura Informatica e Infosec		
2020	2021	2022
Misure di sicurezza minime aggiornate al 2020	Misure di sicurezza minime aggiornate al 2021	Misure di sicurezza minime aggiornate al 2022
Adeguamento obiettivi di accessibilità come da scadenza 09/2020	Prosecuzione attività di aggiornamento portali per conformarsi alla normativa definita da Agid	
Nuova infrastruttura Server basata su doppio nodo ridondante di server iperconvergenti	Potenziamento Server	Introduzione di un terzo nodo
Sistema di backup DATTO e snapshotting dei server virtuali non in cloud	Sistema di backup remoto VEEAM in cloud	
Smart working mediante vpn	Riorganizzazione client di lavoro e smart working sfruttando la piattaforma Horizon	perfezionamento piattaforma
Infrastruttura di rete completa al 50% , diversi nodi mancanti	Conclusione infrastruttura	Inizio progetto di espansione rete

Virtualizzazione e aggiornamento server preesistenti	Aggiornamento server marcatempo.	
Aggiornamento server patrimonio (Sistema Sigeco attualmente su vecchia piattaforma)	Aggiornamento server patrimonio (Sistema Sigeco su nuovi server virtualizzati)	
Espansione piattaforma in Cloud		
2020	2021	2022
SPC Cloud utilizzato per portale istituzionale e server backup veeam remoto	Individuazione nuovi servizi da poter trasporre in cloud	Individuazione nuovi servizi da poter trasporre in cloud
Dns esterno non failsafe	Creazione di un dns in cloud che possa usufruire di tutti i vantaggi in termini di sicurezza e disponibilità della piattaforma	
Server backup in cloud insufficiente	Potenziamento spazio di archiviazione	
Città Intelligente e sorveglianza del territorio		
2020	2021	2022
Adesione a wifi Italia	Incremento rete con sfruttamento di nuovi hotspot forniti dall'iniziativa	
Tablet per customer satisfaction	Introduzione di aspetti informativi e interattivi sui tablet disposti nelle sedi. Introduzioni di infografiche da inviare nei dispositivi e in appositi display	

Infrastruttura ponti radio non funzionante	ripristino e perfezionamento infrastruttura	espansione infrastruttura
Infrastruttura sensoristica smart city non ancora implementata	Inizio attività con installazione di dispositivi base	Prima implementazione rete di sensori
Patto di sicurezza urbano incompleto e non avviato	Avviamento Patto mediante comunicazione a prefettura e presentazione progetto a comitato provinciale	
Infrastruttura videosorveglianza funzionante in minima parte	completamento gara per nuovo impianto e messa in esercizio	Implementazione nuovi siti di smart city
Utilizzo di fotocamere trappole per reati ambientali	Deciso incremento dell'attività , con proposta di incremento operatori	Utilizzo di droni per sorveglianza ambientale
Afragola è Arte - Percorso Religioso		
2020	2021	2022
Portale dell'arte precedente su piattaforma wordpress, su server locale	Nuovo Portale dell'arte su piattaforma Joomla integrata con portale istituzionale, in cloud	Perfezionamento piattaforma e introduzione di una guida virtuale all'interno del portale
Tour virtuali incompleti e in massima parte senza integrazione di dati e opere	Completamento tour virtuali, integrazione con informazioni curate da progetto scolastico atto a coinvolgere gli istituti della città	Perfezionamento mediante strumenti di livello superiore, introduzione di guida virtuale
Nessuna promozione del portale dell'arte	Promozione progetto mediante totem multimediali, cartellonistica con qr code	

Un solo evento dal vivo curato (Travelling with zaha)		Streaming a 360 Virtualizzazione di nuovi eventi
Nessuna postazione VR, i tour virtuali sono fruibili in vr sfruttando cardboard o dispositivi privati, siamo in possesso di un visore per scopi espositivi		creazione chioschi vr
	Creazione filmati e foto aeree dei monumenti mediante droni	

Utilizzo delle convenzioni Consip

Convenzione	Anno adesione	Elementi da acquistare/acquistati
Telefonia mobile	2020	10 Tablet per customer satisfaction
Pc desktop	2021	20 thin client
Reti	2019 - in corso	Progetto ed esecuzione nuova infrastruttura di rete
SPCcloud	2019- in corso	Spazio di server virtualizzato in cloud, comunicatore universale
Licenze Horizon	2020	ambiente di virtualizzazione PC
Multifunzione	2018	Gestione Multifunzione uffici comunali

Prospetto Azioni dell'Ente intraprendere secondo le direttive del piano triennale dell'informatica nazionale 2020-2022

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente
Da settembre 2020 - Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online - CAP1.PA.LA01	In corso di implementazione mediante il relativo portale: https://webanalytics.italia.it/how-to-join
Da settembre 2020 - Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA - CAP1.PA.LA02	Previsto (vedi obiettivo sviluppo piattaforma cloud)
Da ottobre 2020 - Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso - CAP1.PA.LA03	In corso di implementazione
Entro ottobre 2020 - Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69) - CAP1.PA.LA04	In corso di implementazione
Da dicembre 2020 -Le PAL aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive - CAP1.PA.LA05	Previsto (vedi obiettivo sviluppo piattaforma cloud) ma non eseguita trasmissione elaborati ad AGID
Entro dicembre 2020 - Le PAC coinvolte nell'implementazione nazionale del Single Digital Gateway finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia - CAP1.PA.LA06	In attesa di adesione a web analytics italia

Entro aprile 2021 - Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software - CAP1.PA.LA07	Il software sviluppato in house è a disposizione per riuso mediante richiesta formale
Da gennaio 2022 - Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA - CAP1.PA.LA08	

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design - CAP1.PA.LA09	Monitoraggio eseguito periodicamente, i nuovi software sono conformi alle linee guida come primo requisito
Da settembre 2020 - Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale - CAP1.PA.LA10	Eseguito https://form.agid.gov.it/view/322f00ce-3c09-40c0-aea6-f391c70296e6/
Entro settembre 2020 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web - CAP1.PA.LA11	Eseguito per siti direttamente controllati dal Comune
Entro marzo 2021 - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA13	Previsto (l'operazione viene eseguita periodicamente secondo le direttive)
Da aprile 2021 - Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali - CAP1.PA.LA14	-
Entro giugno 2021 - Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it - CAP1.PA.LA15	-

Entro marzo 2022 - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA16	-
--	---

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da gennaio 2021 - Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei - CAP2.PA.LA01	Ad oggi non previsto/non formalizzato
Da gennaio 2021 - Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) - CAP2.PA.LA02	Previsto dagli applicativi
Da febbraio 2021 - Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API) - CAP2.PA.LA03	Non previsto
Da gennaio 2022 - Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità - CAP2.PA.LA04	Gli applicativi attualmente utilizzati sono tutti conformi
Entro dicembre 2022 - Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali - CAP2.PA.LA05	-

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da gennaio 2021 - Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it - CAP2.PA.LA06	Intervento previsto dall'applicativo SIT
Da gennaio 2021 - Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it - CAP2.PA.LA07	si sta predisponendo l'azione
Da gennaio 2021 - Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei) - CAP2.PA.LA08	si sta predisponendo l'azione

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da gennaio 2021 - Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato - CAP2.PA.LA09	si sta predisponendo l'azione
Da gennaio 2021 - Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio - CAP2.PA.LA10	si sta predisponendo l'azione

Da gennaio 2021 - Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data - CAP2.PA.LA11	si sta predisponendo l'azione
Da luglio 2021 - Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024) - CAP2.PA.LA12	in attesa di indicazioni da parte di AGID
Da marzo 2022 - Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati - CAP2.PA.LA13	attualmente non previsto

Piattaforme

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da ottobre 2020 - Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione - CAP3.PA.LA01	Il Comune non intende attualmente aderire a NoiPA
Entro dicembre 2020 - Regioni, Enti Locali e Strutture sanitarie elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti - CAP3.PA.LA02	PagoPA attualmente operativo
Da gennaio 2021 - Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA - CAP3.PA.LA04	Il Comune non intende attualmente aderire a NoiPA

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online - CAP3.PA.LA07	Piena conformità

Entro dicembre 2020 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID - CAP3.PA.LA8	Intervento previsto
Entro dicembre 2020 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA9	L'unica forma di autenticazione per i cittadini ammessa è SPID, non vengono più rilasciate altre credenziali
Entro dicembre 2020 - I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi - CAP3.PA.LA10	PagoPA pienamente operativo presso l'ente
Da dicembre 2021 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA12	L'unica forma di autenticazione per i cittadini ammessa è SPID, non vengono più rilasciate altre credenziali
Da dicembre 2021 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default : le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID - CAP3.PA.LA13	L'unica forma di autenticazione per i cittadini ammessa è SPID, non vengono più rilasciate altre credenziali
Entro dicembre 2021 - I Comuni subentrano in ANPR - CAP3.PA.LA14	Intervento previsto
Entro dicembre 2021 - Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali - CAP3.PA.LA15	Intervento previsto

OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da gennaio 2021 - Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi	in attesa di indicazioni da parte di AGID

normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID - CAP3.PA.LA17	
Da marzo 2021 - Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti - CAP3.PA.LA18	Intervento previsto, sito di riferimento

Infrastrutture

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA01	L'ente ha già previsto un graduale piano di migrazione verso un ambiente totalmente in cloud e aderisce al servizio SPCcloud presente in Convenzione Consip
Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA02	Non previsto , l'ente non possiede un datacenter di gruppo A
Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center - CAP4.PA.LA03	Non previsto , l'ente non possiede un datacenter di gruppo A
Entro settembre 2021 - Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program - CAP4.PA.LA04	Intervento Previsto
Da gennaio 2022 - Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A - CAP4.PA.LA05	Non previsto , l'ente non possiede un datacenter di gruppo A

OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da ottobre 2020 - Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC - CAP4.PA.LA09	L'ente è conforme e già utilizza MEPA

Interoperabilità

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi - CAP5.PA.LA01	Azioni non ancora programmate
Da gennaio 2021 - Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati - CAP5.PA.LA02	Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica - CAP5.PA.LA03	Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica
Da gennaio 2021 - Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA - CAP5.PA.LA04	Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica

Da gennaio 2021 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo - CAP5.PA.LA05	Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica
Da gennaio 2022 - I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo - CAP5.PA.LA06	Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT - CAP6.PA.LA01	L'ente adotta già da tempo le linee guida sulla sicurezza ICT che includono anche direttive sul procurement
Da novembre 2020 - Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini - CAP6.PA.LA02	L'ente è già dotato di SSL installato su applicazioni server critiche destinate alla comunicazione con i cittadini e all'autenticazione. Andranno in ogni caso esaminate le linee guida presenti nell specifiche: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/02_pattern_sicurezza.pdf
Da luglio 2021 - Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità - CAP6.PA.LA03	ad oggi non previsto
Entro dicembre 2021 - Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti - CAP6.PA.LA04	Tool di Cyber Risk Assessment già utilizzati dall'ente in occasione della partecipazione al progetto europeo COMPACT
Entro marzo 2022 - Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness - CAP6.PA.LA05	Sono previsti ulteriori attività di aggiornamento e di formazione per la cyber awareness del personale

Entro giugno 2022 - Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate - CAP6.PA.LA06	Documento sulle Misure minime di sicurezza ICT aggiornato annualmente
---	---

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da gennaio 2021 - Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset - CAP6.PA.LA07	Previsto nelle misure di sicurezza ICT minime dell'ente
Da maggio 2021 - Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità - CAP6.PA.LA08	Previsto nelle misure di sicurezza ICT minime dell'ente

OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL delle Smart Cities coinvolte si impegnano ad assicurare la disponibilità dei contesti sperimentali agli operatori (imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore, persone fisiche, etc.) che risulteranno aggiudicatari degli appalti di innovazione su Smart mobility - CAP7.PA.LA01.	Già previsto nei macro obiettivi del piano di informatizzazione dell'ente
Entro dicembre 2020 - Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su Smart mobility e Wellbeing - CAP7.PA.LA02.	In attesa di direttive da AGID
Entro marzo 2021 - Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente - CAP7.PA.LA03.	Previsto nei macro obiettivi del piano di informatizzazione dell'ente

Entro dicembre 2021 - Le PAL coinvolte supportano nell'ambito del partenariato pubblico-privato la realizzazione dei progetti vincenti per Smart mobility e Wellbeing - CAP7.PA.LA04.	Previsto nei macro obiettivi del piano di informatizzazione dell'ente
Entro dicembre 2021 - Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di Smart mobility e Wellbeing applicate a: Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni - CAP7.PA.LA05.	Previsto nei macro obiettivi del piano di informatizzazione dell'ente
Entro dicembre 2022 - Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini - CAP7.PA.LA06.	Previsto nei macro obiettivi del piano di informatizzazione dell'ente

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente.....
Da settembre 2020 - Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano attività di animazione per la costituzione di Nodi Territoriali di Competenza del CdCT "Riuso e Open Source" (include un assessment sulle esperienze maturate e sulle competenze) a seguito della definizione dei requisiti per la costituzione dei NTC - CAP8.PA.LA01	Il riuso del proprio software viene concesso previa specifica ricerca - non è prevista la costituzione di Nodi Territoriali per Riuso e Open Source
Da febbraio 2021 - Le Regioni e Province Autonome, sulla base delle proprie proposte progettuali, avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO - CAP8.PA.LA02	non previsto per i comuni
Da marzo 2021 - Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i Piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori - CAP8.PA.LA03	attualmente non previsto dall'ente
Da gennaio 2022 - Le PAL avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO - CAP8.PA.LA04	attualmente non previsto dall'ente

Da marzo 2022 - Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT “Riuso e Open Source” nel rispetto delle specificità dei singoli territori - CAP8.PA.LA05	attualmente non previsto dall’ente
Da dicembre 2022 - Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO - CAP8.PA.LA06	attualmente non previsto dall’ente

R.A.8.1b - Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell’ente
Da gennaio 2021 - Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community - CAP8.PA.LA07	Adesione alla piattaforma effettuata
Da febbraio 2021 - Le PA aderenti alla community partecipano all’interscambio di esperienze e forniscono contributi per l’individuazione di best practices - CAP8.PA.LA08	Partecipazione prevista
Da febbraio 2021 - Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD - CAP8.PA.LA09	In attesa di direttive da parte di AGID
Da marzo 2021 - Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale - CAP8.PA.LA10	In attesa di direttive da parte di AGID
Da aprile 2021 - Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD - CAP8.PA.LA11	nominato in forma singola

R.A.8.1c - Incremento della percentuale di PMI e start up che partecipano agli appalti di innovazione e alle Gare strategiche

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell’ente
---	---

Entro dicembre 2020 - Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili - CAP8.PA.LA12	Vengono attualmente utilizzati gli strumenti di procurement destinati alle PA
Entro ottobre 2021 - Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della baseline - CAP8.PA.LA13	attualmente non previsto dall'ente
Entro ottobre 2021 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022 - CAP8.PA.LA14	documento previsto dall'ente
Entro ottobre 2022 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 - CAP8.PA.LA15	documento previsto dall'ente
Entro ottobre 2022 - Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento target per il 2022 - CAP8.PA.LA16	attualmente non previsto dall'ente
Entro dicembre 2022 - Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili - CAP8.PA.LA17	non previsto

R.A.8.1g - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (oggetto del capitolo 5)

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente
Da gennaio 2021 - Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse - CAP8.PA.LA18	attualmente non previsto dall'ente
Da novembre 2021 - Le PA partecipano ai tavoli di coordinamento per domini specifici - CAP8.PA.LA19	attualmente non previsto dall'ente

R.A.8.2c - Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente
Entro settembre 2020 - Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini - CAP8.PA.LA20	l'Ente non contribuisce al piano nazionale in quanto ente locale
Da gennaio 2021 - Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA21	Attualmente l'Ente non contribuisce al piano nazionale
Da febbraio 2021 - Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA22	Azione prevista dall'Ente negli obiettivi del Piano triennale per l'informatica
Da febbraio 2022 - Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA23	Azione prevista dall'Ente negli obiettivi del Piano triennale per l'informatica

OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Azione prevista dal Piano triennale nazionale informatica nella PA 2020-2022	Monitoraggio azione da parte dell'ente
Entro dicembre 2020 - Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA24	Non prevista attualmente la partecipazione
Da febbraio 2021 - Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale - CAP8.PA.LA25	Attualmente non previsto
Da febbraio 2021 - Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti"	Attualmente non previsto

e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA26	
Entro maggio 2021 - Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato - CAP8.PA.LA27	Attualmente non previsto
Entro dicembre 2021 - Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA28	Attualmente non previsto
Da marzo 2022 - Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA29	Attualmente non previsto
Entro maggio 2022 - Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato - CAP8.PA.LA30	Attualmente non previsto
Entro dicembre 2022 - Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 degli Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA31	Attualmente non previsto



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00007/2021 del 26/01/2021.

Avente oggetto:

Approvazione Piano Triennale per l'Informatizzazione 2020 – 2022

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_UFFICIO_TRANSIZIONE_AL_DIGITALE esprime
parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 04/02/2021

La seduta viene tolta alle ore 15,00

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario_Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Sindaco
CLAUDIO GRILLO

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 09/02/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 19/02/2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00005/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.